

Notizie dai ministeri

Trasporti, firmati protocolli di intesa in materia di sicurezza stradale

Il ministero dei Trasporti ha siglato 7 protocolli di intesa in materia di sicurezza stradale, volti in particolare all'educazione e alla prevenzione dei giovani, con Assessorato Politiche Mobilità Roma Capitale, Fondazione ANIA, CRI, Comitato Paralimpico, Federazione Pallacanestro, Federazione Motociclistica e Associazione Autieri. Lo si apprende dal sito istituzionale del dicastero con un comunicato pubblicato il 25 luglio, in occasione della quarta Giornata Europea della Sicurezza Stradale.

Di seguito il link al comunicato:

<http://www.mit.gov.it/mit/site.php?p=cm&o=vd&id=2282>

Notizie dal Parlamento

Camera. In Campania mancata realizzazione di piste ciclabili

A che punto è lo stato dei progetti, afferenti al territorio del comune di Bacoli e dati in gestione a più enti (tra cui l'ente parco Campi Flegrei, il comune stesso, la Sovrintendenza dei beni archeologici), interessati da finanziamenti della Comunità europea attraverso i fondi Por Campania 2000-2006? Lo chiede Francesco Barbato dell'Idv in un'interrogazione presentata durante la seduta del 23 luglio. Il deputato dell'opposizione punta l'indice fra l'altro anche verso le svariate opere non concluse come la pista ciclabile del lago Fusaro e la pista ciclabile del lago Miseno.

Di seguito il link al fascicolo dei documenti della seduta del 23 luglio:

http://documenti.camera.it/leg16/resoconti/assemblea/html/sed0670/leg.16.sed0670.allegato_b.pdf

Camera. Proposta di legge per sanare anomalia bici per gli infortuni in itinere

“Modifiche agli articoli 2 e 210 del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, concernente gli infortuni nel percorso compiuto in bicicletta tra il luogo di abitazione e quello di lavoro”. Questo il titolo della proposta di legge promossa dall'On. Mario Cavallaro (Pd) e assegnata giovedì 26 luglio all'esame in sede referente della commissione Lavoro.

È più volte accaduto che molti lavoratori-ciclisti, che usano la bicicletta, si sono visti negare il riconoscimento dell'infortunio dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), l'ente assicurativo pubblico a ciò preposto, in quanto è stato dimostrato che, per il tragitto, avrebbero potuto usare anche il mezzo pubblico. In questi casi, dunque, l'infortunio diventa semplice «malattia» e al lavoratore-ciclista non vengono riconosciuti né eventuali postumi invalidanti né tutte le maggiori tutele degli infortuni sul lavoro. La proposta di legge punta a sanare tale anomalia, partendo dal presupposto che l'uso della bicicletta, per gli effetti benefici e di pubblica utilità che reca all'ambiente e alla società, deve essere considerato socialmente utile e meritevole di adeguate tutele, alla stregua del mezzo pubblico. Nella relazione alla proposta viene messa in rilievo l'iniziativa della Fiab sostenuta da diverse regioni, province e comuni italiani (Lombardia, Puglia, Liguria, Ascoli Piceno, Bologna, Rimini eccetera), che ha lanciato una petizione avente ad oggetto proprio l'infortunio durante gli spostamenti tra casa e lavoro con la

bicicletta.

Di seguito il link al testo della proposta di legge:

http://www.camera.it/_dati/leg16/lavori/stampati/pdf/16PDL0061780.pdf